



Sorveglianza degli ex-esposti ad Amianto: contributo del MMG

Prof. Giuseppe Mastrangelo

**Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica
Università di Padova**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 8^a legislatura

ALLEGATO A alla Dgr n. 2041 del 22 luglio 2008

pag. 1/30

LINEE GUIDA DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER ESPOSTI ED EX ESPOSTI AD AMIANTO

Piano Triennale SPISAL 2005-2007

Linea ex esposti a cancerogeni

Definizione di ex-esposti ad amianto

- Appartengono a questo gruppo tutti i lavoratori (dipendenti o autonomi, pensionati oppure occupati in altre attività o in condizione di sospensione o disoccupazione) che dichiarino una pregressa attività con esposizione ad amianto
- Sono esclusi coloro che sono in continuità di esposizione in quanto la sorveglianza sanitaria compete ed è a carico del datore di lavoro che la effettua attraverso il “medico competente” aziendale

Protocollo di sorveglianza sanitaria

Tutti i lavoratori ex esposti ad amianto hanno garantita una sorveglianza sanitaria *su domanda* finalizzata alla diagnosi degli effetti non neoplastici della esposizione ad amianto

Successivo controllo *su richiesta* dell'interessato dopo tre anni

Il servizio che effettua la sorveglianza è lo SPISAL

Protocollo di sorveglianza sanitaria

In occasione dell'accesso al servizio vengono garantiti:

- stima della pregressa esposizione
- raccolta della anamnesi, visita medica ed esame di funzionalità respiratoria
- accertamento radiologico (Rx o TAC spirale o altro) solo su indicazione clinica (sintomi e/o obiettività positiva per problemi a carico dell'apparato respiratorio)
- altri accertamenti (esami ematochimici o strumentali) o visite (otorinolaringoiatrica, pneumologica) se indicata dalla clinica
- counseling antifumo

Protocollo di sorveglianza sanitaria

ACCERTAMENTI	PERIODICITÀ
Visita medica	Tre anni ^c
Spirometria	
Counseling antifumo	
Esami radiologici ^{a,b} visite specialistiche ^b	

^a Quando siano sufficientemente efficaci per potenziali vantaggi diagnostici o terapeutici (D. Lgs. 230/95, D. Lgs. 187/2000)

^b Se presente obiettività clinica

^c Tuttavia gli ambulatori SPISAL sono disponibili su richiesta

Esenzione ticket

- Con il DPCM 23 aprile 2008 sono stati ridefiniti i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) garantiti dal SSN e per quanto riguarda la prevenzione collettiva e sanità pubblica, nell'area della "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", è previsto (allegato 1 lett, C8) il controllo degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche con effetti a lungo termine tramite attività di informazione, assistenza, counseling e sorveglianza sanitaria
- Nel Veneto, in attesa dell'assegnazione del necessario codice alfanumerico di esenzione, sarà opportuno indicare, da parte del medico di medicina generale e dello specialista, negli appositi spazi del ricettario del SSN, il codice L05 (già esistente) e la elencazione delle prestazioni non onerose

Elenco non esaustivo degli accertamenti gratuiti per gli ex esposti ad amianto

- Visita medica specialistica (medicina del lavoro, pneumologica, otorinolaringoiatrica, chirurgica)
- Esami di laboratorio (emocromo, VES, es. immunoistochimici, mesotelina)
- Esami istologici, citologici, siderociti e corpuscoli amianto nell'espettorato
- Esami strumentali (Rx torace in varie proiezioni, TAC spirale toracica e addome con o senza contrasto, PET, ecografia cardiaca e addominale, esame di funzionalità respiratoria, diffusione alveolo capillare, ECG, biopsia TAC guidata)

Sospetto di malattia professionale

Criteria di causalità
in epidemiologia

5 domande da rivolgere al paziente

Temporalità

Quando sono iniziati i sintomi rispetto all'inizio dell'esposizione?

Esposizione-
risposta

I sintomi migliorano quando il paziente non è più esposto, per esempio in vacanza?

I sintomi peggiorano quando il paziente assolve compiti o lavora in aree con alta esposizione?

Forza
dell'associazione

Altri colleghi soffrono di simili sintomi connessi con le stesse esposizioni?

Specificità

Quali altre esposizioni/fattori causali possono essere responsabili degli stessi sintomi? (Fumo forse? *)

* Quest'ultimo deve essere un giudizio d'insieme

Criteri per la diagnosi tempestiva di cancro polmonare

- Età avanzata
- Alterazioni funzionali respiratorie, in particolare, VEMS/CV inferiore a 70% [Chien 2008]
- Presenza di asma, bronchite cronica ed enfisema [Litman 2004]
- Elevata esposizione cumulativa a fibre di amianto
- Esposizione combinata all'amianto e al fumo: un rapporto più che additivo e meno che moltiplicativo [Wraith 2008]
- Alterazioni radiografiche asbesto-correlate: asbestosi ma anche placche pleuriche [Cullen 2005]

Stima dell'esposizione ad asbesto

- Ditta (sede)
- Reparto e mansione
- Descrizione del lavoro
- Definizione dell'esposizione
 - Intensità (i)
 - Percentuale del tempo di esposizione (f)
 - Durata di esposizione (d)
 - Esposizione cumulativa = $\sum (i * f * d)$

Friabilità del materiale

Descrizione	Label	Cod.
Minerale di asbesto, asbesto in fiocco, polvere o stucco: al solo toccare il materiale rilascia fibre	Alta	3
Asbesto in cartone, tessuto, stucco indurito, minerali contaminati: una lieve sollecitazione meccanica provoca il rilascio di fibre	Media	2
Cemento asbesto, materiali di frizione, pitture: una sollecitazione meccanica pesante rilascia fibre	Bassa	1

Pulizia dell'ambiente di lavoro

Descrizione	Cod.
Procedure di pulizia non corrette	4
Nessuna procedura di pulizia	3
Pulizia saltuaria ma corretta	2
Pulizia sistematica con procedura corretta	1

Polverosità percepita

Descrizione	Cod.
Polvere sugli abiti e sui capelli	4
Polvere in aria visibile alla luce naturale	3
Polvere sulle superfici orizzontali pulite frequentemente	2
Polvere sulle superfici orizzontali pulite saltuariamente	1

Grado di confinamento del materiale

(applicabile solo a coibentazioni/rivestimenti)

Descrizione	Cod.
Nessun confinamento	4
Parziale confinamento e danno del materiale	3
Completo confinamento e danno del materiale	2
Completo confinamento senza danno del materiale	1

Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Descrizione	Cod.
Spazi molto ristretti	4
Stanze piccole	3
Grandi stanze	2
Lavoro all'aperto	1

Sorgenti e concentrazioni (fibre/ml)

Mansioni lavorative non protette, in presenza di fattori critici	300–3000
Mansioni lavorative non protette, in presenza di fonti estremamente pericolose	30–300
Mansioni lavorative poco o per nulla protette, in presenza di fonti pericolose	3–30
Assenza di confinamento/aspirazione e strumenti di controllo, in assenza di fonti particolarmente pericolose	0.3–3

Sorgenti e concentrazioni (fibre/ml)

Buone condizioni di confinamento-aspirazione durante l'utilizzo diretto. Esposizione paraoccupazionale. Aree nelle strette vicinanze di industrie dell'asbesto.	0.03–0.3
Pratiche industriali pulite. Coperture in cemento asbesto diffuse ed in cattive condizioni. Aree non troppo vicine ad industrie dell'asbesto.	0.003–0.03
Sorgenti naturali (rocce contenenti serpentino). Traffico pesante.	0.0003–0.003
Assenza di sorgenti naturali o umane	<0.0003

Stima dell'esposizione ad asbesto

Definizione dell'esposizione

- Intensità (i)
- Percentuale del tempo di esposizione (f)
- Durata di esposizione (d)
- Esposizione cumulativa = $\Sigma (i * f * d)$